Comitato di Indirizzo, tavolo di Design, Comunicazione e Moda (Classi di Laurea Triennale L4 e Magistrale LM12).

Verbale n. 1 dell'8 luglio 2026

Alle ore 15:00 dell'08/07/2026 si è riunito, in presenza presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams, il Comitato di Indirizzo, tavolo di Design, Comunicazione e Moda (De.Co.Mo.) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Acquisito il consenso dei partecipanti, la riunione è stata registrata e trascritta ai fini della verbalizzazione.

Sono presenti:
Francesca Castanò (Presidente del Comitato di indirizzo)
Roberto Liberti (Presidente del CdS triennale in Design per la Moda)
Maria Dolores Morelli (Presidente del CdS triennale in Design e Comunicazione)
Laura Ricciotti (CdS Design e Comunicazione e segretaria verbalizzante)
Monica Cannaviello (CdS Design per la Moda)
Simona Ottieri (CdS Design per l'Innovazione)
Ornella Cirillo (Delegato al Placement del Dipartimento DADI)
Michelina Quagliozzi (Personale Tecnico Amministrativo)
Francesco Pio Autiero (studente I anno Design per l'Innovazione)
Mena Ferrarello (studentessa I anno Design per l'Innovazione)
Parti sociali e stakeholders
Sergio Catalano (Architetto designer, docente IUAD – Napoli)
Rossella Del Prete (Presidente Kinetès – Arte.Cultura.Ricerca.Impresa S.r.l. e Kinetès Edizioni)
Alessandra Drioli (Ambassador di Città della Scienza e referente di Futuro Remoto)
Maria D'Ambrosio (Presidente Associazione F2Lab)
Giuseppe Coppola (Presidente Associazione Culturale Terre Blu Caserta)
Marialuisa Firpo (co-founder Dotfog studio)
Antonio Franceschini (Responsabile Nazionale CNA Federmoda)
Amalia Gioia (funzionario architetto Soprintendenza ABAP Caserta e Benevento)
Carla Giusti (senior expert in comunicazione espositiva, Covisions – Design transdisciplinare)
Gennaro Mincione (Amministratore Delegato – Consorzio Oromare)
Roberto Monte (Roberto Monte Design)
Romualdo Pettorino (Presidente Orafi CNA Campania)
Daniela Piscitelli (Vicepresidente SID)
Luciano Rea (ADD – Distretto del Design c/o ex Polo didattico Unicas)
Daniela Savy (Coordinatrice del Progetto OBVIA – Out Of Boundaries Viral Art dissemination)
Ciro Sinagra (R&D Manager di Laminazione Sottile Group Italy)
Francesco Maria Stazio (Fondatore e direttore creativo di Good's S.r.l.)
Imma Stingo (Responsabile Antica Manifattura Ceramica F.lli Stingo)
Nello Valentino (CEO Bhumi Ceramica)
Alumni
Ernesto Iadevaia (Art Director Sovrappensiero Design)

Assenti giustificati:
Gustavo Ascione (Confindustria Caserta Unione degli Industriali della Provincia)
Giovanna Basile (CEO Hebanon)
Antonella Venezia (Adi Campania _Presidente)
Rosanna Veneziano (Coordinatore CdS Magistrale Presidente per l'Innovazione)

Assenti:
Patrizia Ranzo (Membro emerito del Comitato)
Massimiliano Masullo (Delegato al Trasferimento tecnologico DADI)
Valter Luca De Bartolomeis (Dirigente del Polo delle Arti Caselli Palizzi di Napoli)
Luigi Russo (Dirigente di S. I. Impresa, Azienda Speciale Unica della Camera di Commercio di Napoli)
Aldo Toscano (Presidente CNA Campania)
Cristian Milione Coo (Chief Operating Officier) di TRE.MIL. S.r.l.
Tommaso De Simone (Camera di Commercio Caserta (Presidente)
Salvatore Cozzolino (Responsabile Stile Libero)
Tommaso D'Alterio (Direttore Generale Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo)
Claudia Florio (Coordinatore Scientifico di Dipartimento di Ricerca presso Stazione Sperimentale per l'industria delle Pelli e delle Materie Concianti)
Luigi Giamundo (Coordinatore della Commissione Moda&Fashion Advisory Board di Confindustria Campania)
Pasquale Della Pia (Vicepresidente Calzaturieri Italiani)
Paola Arosio (CNMI Camera Nazionale della Moda)
Orietta Pelizzari (CNMI Camera Nazionale della Moda)
Luca Calselli (RI-GYMANSIUM Rete di professionisti)
Elena de Filippo (Presidente cooperativa Dedalus, Napoli)
Gennaro Zito M.Z. Costruzioni, Ceo
Antonio Rescigno (Ceo ROBIOT srl)
Roberto Fedele *Coordinatore Fondazione Ezio De Felice*
Mario De Rosa (CEO Vesoi)
Bruna Buglione (CEO Acquapazza
Pina Pirozzi (Designer and Digital Creator azienda Alcoolique)
Angela Vanore (Buyer di accessori per la produzione presso ISAIA&ISAIA)
Luisa Illibato – (studentessa II anno Design e Comunicazione)

Il Presidente del Comitato di Indirizzo, Prof.ssa Francesca Castanò, verificato il numero legale, dà avvio ai lavori con un saluto ai partecipanti e ringrazia i nuovi membri, gli studenti e le realtà produttive e culturali che hanno aderito alla rete De.Co.Mo. La coordinatrice introduce i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni della coordinatrice
2. Report delle attività 2025/2026: cattedre d'impresa
3. Programmazione attività 2026/2027
4. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni della coordinatrice

La Prof.ssa Castanò ricorda che il Comitato De.Co.Mo. è stato istituito come tavolo stabile di confronto tra Università, studenti, parti sociali, associazioni e imprese nei settori del design di prodotto, della comunicazione visiva e della moda. Il Comitato riunisce in un'unica filiera i Corsi di Laurea triennale in Design e Comunicazione e in Design per la Moda e il Corso di Laurea magistrale in Design per l'Innovazione, con i suoi indirizzi in Product Eco Design, Fashion Eco Design e Comunicazione visiva.
La coordinatrice richiama le Linee guida per il funzionamento dei Comitati di Indirizzo, approvate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo il 5 settembre 2023, che individuano nella consultazione continuativa delle parti interessate uno strumento essenziale per il miglioramento dell'offerta formativa, il raccordo con il sistema socio-economico e l'attivazione di tirocini, workshop, brief progettuali e collaborazioni di ricerca.
https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_Comitati_Indirizzo_aggiornate_AVA3.pdf

Viene ribadita la funzione del Comitato quale "laboratorio di pensiero" e comunità di progetto: le riunioni plenarie, gli incontri tematici e le iniziative condivise devono produrre non soltanto occasioni di confronto, ma anche azioni verificabili e continuative capaci di orientare i percorsi didattici e di ricerca.
La coordinatrice saluta e presenta i nuovi componenti e, in particolare, gli studenti Francesco Autiero e Mena Ferrarello e i nuovi stakeholder Sergio Catalano, Rossella Del Prete e Romualdo Pettorino; viene inoltre rinnovato il benvenuto a Nello Valentino e alle realtà che hanno recentemente consolidato la propria partecipazione al Comitato.

2. Report delle attività 2025/2026: cattedre d'impresa

La coordinatrice presenta, con il supporto delle slide, il report delle iniziative svolte nel corso dell'anno accademico 2025/2026 e finalizzate a consolidare il dialogo tra i componenti del Comitato.
In particolare vengono richiamate le seguenti attività:

1. "L'Handmade in Italy per lo sviluppo locale – PRIN DeinSIte" (20 febbraio 2026)
L'iniziativa, svolta presso Officina Vanvitelli e coordinata nell'ambito del PRIN DeinSIte, ha presentato metodologie e risultati del censimento, della catalogazione e della mappatura delle manifatture territoriali. La mostra degli artefatti realizzati nei workshop "Tarsia lignea" e "Cammeo e Corallo" e la piattaforma DeinSite hanno reso tangibile la collaborazione tra design, artigianato e nuove tecnologie, con il coinvolgimento delle unità di ricerca e dei componenti del Comitato.

2. M.IT. Brands – Meet Italian Brands (23–25 marzo 2026)
La manifestazione, ospitata alla Mostra d'Oltremare di Napoli, ha favorito l'incontro tra brand campani, buyer italiani e internazionali e istituzioni della formazione e della ricerca. Il Dipartimento DADI ha partecipato a seminari, workshop e tavole rotonde dedicati all'internazionalizzazione delle imprese e alla valorizzazione dei talenti creativi. Sono state inoltre presentate le produzioni di giovani designer e alumni del Comitato, tra cui Pina Pirozzi e Francesco Maria Stazio.

3. Giornata del Made in Italy e Dottorato nazionale DemIT (15 aprile 2026)
Nel corso della giornata dedicata al modello di formazione dottorale DemIT è stato approfondito il rapporto tra ricerca avanzata, innovazione, istituzioni e imprese del Made in Italy. La coordinatrice evidenzia la continuità della filiera formativa triennale–magistrale–dottorato e il contributo delle imprese del Comitato alle borse di dottorato, ai musei e archivi d'impresa e ai progetti di prodotto, moda e comunicazione.

4. Fashion Show "Super Ta[y]loring – Thinking About Youth" (3 luglio 2026)
L'evento finale dei corsi di Design per la Moda, svolto nel chiostro del Dipartimento DADI, ha presentato le collezioni degli studenti dedicate alla reinterpretazione contemporanea del tailoring. La manifestazione ha confermato il valore della rete tra docenti, studenti, aziende, sponsor e stakeholder nella costruzione di un appuntamento annuale ormai consolidato.

5. Festival del Lavoro nelle Aree Interne – FLAI (2–4 luglio 2026)
Il Festival, ospitato presso Rubbettino Editore a Soveria Mannelli, ha proposto incontri e confronti sui temi del lavoro, della cultura produttiva, delle aree interne e dell'innovazione. La partecipazione di Francesca Castanò, Antonio Franceschini e Marialuisa Firpo ha consentito di rappresentare anche le esperienze maturate all'interno del Comitato De.Co.Mo.

Cattedre d'impresa – seconda annualità
La coordinatrice presenta il consuntivo della seconda annualità delle Cattedre d'impresa, organizzate nell'ambito del CdS in Design e Comunicazione come attività di tirocinio curriculare intramoenia. Gli incontri, articolati in slot di due ore, hanno consentito alle imprese di descrivere processi, competenze richieste, profili professionali e opportunità di tirocinio, offrendo agli studenti un contatto diretto con differenti filiere produttive.

Gli incontri hanno coinvolto:

- Maria D'Ambrosio, Salvatore Natale e Francesco Maria Stazio, con un collegamento dedicato a Giovanna Basile;
- Cristian Milione, Luciano Rea e Bruna Buglione;
- Gennaro Mincione, Marialuisa Firpo e Antonio Franceschini;
- Valter Luca De Bartolomeis, Tommaso D'Alterio e Mario De Rosa.

Il confronto ha interessato ambiti diversi quali comunicazione, occhialeria, materiali plastici, interior e bathroom design, gioiello, grafica, moda, ceramica e illuminotecnica, e ha favorito una scelta più consapevole dei tirocini curriculari. Viene registrato un elevato gradimento da parte degli studenti e la necessità di estendere il modello agli altri Corsi di Studio, adattandone formato e logistica alle differenti numerosità e alle specificità della laurea magistrale.
Viene inoltre ricordato il risultato del workshop nazionale promosso da Galbani per il restyling di un packaging di largo consumo, vinto da un gruppo composto da studenti magistrali e dottorandi dell'Ateneo. L'esperienza è indicata come esempio dell'efficacia di brief reali, gruppi interdisciplinari e collaborazione diretta con l'impresa.

3. Programmazione attività 2026/2027

Sono illustrati i Manifesti degli studi per l'a.a. 2026/2027 dei Corsi di Laurea triennale in Design e Comunicazione e in Design per la Moda e del Corso di Laurea magistrale in Design per l'Innovazione, nei curricula Product Eco Design, Fashion Eco Design e Comunicazione visiva.
La coordinatrice invita gli stakeholder a esaminare i percorsi formativi e a proporre brief, tirocini, visite aziendali, workshop e attività progettuali da programmare con adeguato anticipo, così da inserirli stabilmente nei laboratori didattici e superare la dimensione occasionale dell'evento.

Per l'annualità 2026/2027 vengono individuati i seguenti obiettivi di miglioramento:

- estendere e perfezionare il modello delle Cattedre d'impresa nei CdS in Design per la Moda e in Design per l'Innovazione, definendo fasi, scadenze e responsabilità;
- formalizzare e monitorare le collaborazioni con gli stakeholder mediante convenzioni, accordi, protocolli e rinnovi tempestivi delle convenzioni di tirocinio;
- attivare tavoli tematici dedicati alle principali filiere quali prodotto, moda, comunicazione visiva, legno, ceramica, gioiello, tessile, lighting, packaging e altri ambiti emergenti;
- potenziare le reti territoriali e la comunicazione delle iniziative, attribuendo sistematicamente visibilità al Comitato, alle imprese e agli enti coinvolti;
- rafforzare la comunicazione visiva e lo storytelling aziendale, con particolare riferimento a musei d'impresa, archivi, patrimoni tangibili e intangibili e identità di marca.

Tra le strategie da valutare sono presentati i format "De.Co.Mo Talk", nei quali gli stakeholder raccontano sinteticamente percorsi, competenze e processi di lavoro, e "De.Co.Mo Speed Date", basato su incontri brevi e rotativi tra gruppi di studenti e tavoli tematici di design, comunicazione visiva e moda.

4. Varie ed eventuali

La coordinatrice apre la discussione, invitando i componenti a formulare proposte utili alla programmazione 2026/2027.

Intervento di Daniela Piscitelli

La Prof.ssa Piscitelli sottolinea che la comunicazione non deve essere considerata soltanto una funzione trasversale di supporto, ma anche un campo verticale di ricerca e sviluppo. Richiama, tra gli ambiti di interesse, la comunicazione medico-scientifica, la cartografia, la visualizzazione dei dati e la pianificazione strategica per le imprese. I tavoli tematici possono pertanto intercettare esigenze aziendali non ancora esplicitate e trasformarle in percorsi di innovazione di processo e di prodotto.

Intervento di Marialuisa Firpo

Firpo valuta positivamente sia le Cattedre d'impresa sia il Festival del Lavoro nelle Aree Interne. Evidenzia che il confronto con i professionisti consente agli studenti di comprendere concretamente meccanismi, opportunità e potenzialità del lavoro, spesso poco visibili nella sola dimensione formativa. Propone inoltre di ampliare la propria partecipazione al Comitato includendo il progetto della Nuova Libbaneria Mediterranea di Maratea, dedicato al recupero innovativo di una tradizionale lavorazione di corde vegetali.
Comunica infine il Festival "Codice Sorgente", programmato a Maratea dal 10 al 13 settembre 2026, con incontri e workshop su prodotto, nuove tecnologie, innovazione e valorizzazione territoriale, invitando studenti e componenti del Comitato a partecipare.

Intervento di Francesco Maria Stazio

Stazio riferisce l'esito positivo dei tirocini svolti presso Good's S.r.l.: gli studenti vengono inseriti nei processi aziendali come collaboratori effettivi e, in diversi casi, sviluppano le attività fino alla tesi di laurea. Richiama inoltre il brief didattico condotto con la Prof.ssa Alice Palmieri, che ha prodotto numerose proposte progettuali nel settore dell'occhialeria, alcune delle quali sono state successivamente presentate in fiere internazionali.
Segnala la fiera DaTE dedicata all'occhialeria di design, prevista al Salone Margherita di Napoli dal 12 al 14 settembre 2026, e propone di valorizzare in tale sede i migliori risultati della collaborazione tra azienda e Università.

Aggiornamento sulla Salerno Design Week

A nome del gruppo coordinato da Giovanna Basile e di Confindustria Salerno viene presentata la seconda edizione della Salerno Design Week, spostata al periodo 16–20 settembre 2026 e dedicata al tema "Le alchimie del design". La manifestazione prevede mostre, talk, seminari, premiazioni e il Young Design Contest, articolato su quindici call promosse da altrettante aziende salernitane. Quindici studenti del CdS in Design e Comunicazione risultano già coinvolti nell'organizzazione e potranno completare la prima fase del tirocinio attraverso la partecipazione al contest.

Intervento di Nello Valentino

Valentino conferma la disponibilità di Bhumi Ceramica ad accogliere studenti e a sviluppare attività di co-design. Ricorda che l'apporto dei giovani ha favorito l'innovazione e la trasformazione digitale dell'azienda e cita le collaborazioni sviluppate negli anni, anche in relazione a progetti selezionati nell'ADI Design Index e nel catalogo del Compasso d'Oro. Distingue correttamente tra attività di ricerca e attività lavorative, sottolineando che, quando gli studenti entrano nei processi ordinari dell'impresa, devono essere riconosciuti e valorizzati come collaboratori.
La coordinatrice evidenzia, a partire da tale intervento, l'opportunità di affiancare agli eventi brevi workshop e percorsi più continuativi, capaci di consolidare nel tempo la relazione tra studenti, docenti e imprese.

Intervento di Daniela Savy

Savy propone di attivare una collaborazione con l'Ospedale delle Bambole di Palazzo Marigliano, realtà artigianale, museale e di restauro con oltre un secolo di attività, oggi interessata a sviluppare anche un atelier di prodotti di design. La disponibilità di componenti e frammenti provenienti da giocattoli storici potrebbe generare progetti dedicati alla riparabilità, al riuso, alla reinterpretazione e alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale.
Viene rilevata la possibilità di stipulare una convenzione per tirocini e di esplorare collaborazioni con il Pessoa Luna Park, ospitato presso Castel Sant'Elmo. La coordinatrice accoglie la proposta e indica la necessità di individuare i referenti e avviare la procedura amministrativa.

Intervento di Gennaro Mincione e confronto sulla filiera del gioiello

Mincione propone che alcune Cattedre d'impresa possano svolgersi direttamente presso le aziende, in modo da far conoscere agli studenti spazi, materiali e processi produttivi. La coordinatrice ritiene tale formula particolarmente adatta alla laurea magistrale, purché programmata con largo anticipo e collegata alle attività curriculari.
Nel confronto con Romualdo Pettorino e gli operatori della filiera orafa vengono richiamati la creazione di un laboratorio dedicato a trecento anni di storia del gioiello, una nuova iniziativa imprenditoriale su materiali

quali minerali e metalli, e l'organizzazione, tra fine ottobre e inizio novembre, di un corso internazionale avanzato sulle indagini mineralogiche delle pietre preziose. La coordinatrice invita a valutare anche forme di autoimprenditorialità e la possibile costituzione di uno spin-off accademico, valorizzando l'ecosistema già consolidato tra Università, Consorzio Oromare e imprese.

Intervento di Imma Stingo

Stingo comunica l'intenzione di riavviare una sperimentazione progettuale che integri ceramica e argento, con particolare riferimento al tema del gioiello. La proposta viene accolta come possibile terreno di collaborazione con le competenze presenti nel Comitato e con la filiera orafa.

Intervento di Maria D'Ambrosio

D'Ambrosio presenta il progetto "Matrice Olivettiana", finanziato dal Ministero della Cultura, dedicato alla valorizzazione delle fabbriche d'autore e della cultura produttiva nel territorio di Marcianise. Il progetto coinvolge quattro complessi industriali, fotografi, artisti, istituzioni e imprese e condurrà al Terzo Settembre Olivettiano presso la Reggia di Caserta.

Propone di integrare, nel periodo settembre–dicembre, studenti di design e comunicazione, dottorandi e imprese del Comitato in laboratori dedicati alla rigenerazione urbana, all'arredo, alla produzione di opere e alla comunicazione del progetto. La coordinatrice distingue due modalità operative: la programmazione curriculare, da definire con un anno di anticipo, e la selezione di piccoli gruppi di studenti per workshop intensivi, da preparare nel secondo semestre. Officina Vanvitelli viene indicata come possibile hub per le attività di co-progettazione.

Intervento di Amalia Gioia

Gioia esprime la vicinanza della Soprintendenza ABAP Caserta e Benevento e conferma l'interesse istituzionale per il progetto fotografico e per le azioni di valorizzazione delle aree industriali, manifestando piena disponibilità a proseguire il dialogo con il Comitato.

Intervento di Carla Giusti

Giusti si presenta nella nuova veste di progettista indipendente e illustra il gruppo transdisciplinare Covisions, che riunisce scienziati, psicologi, artisti e progettisti. Propone sperimentazioni tra design e scienza, tra cui installazioni indossabili e gioielli capaci di tradurre fenomeni ottici e scientifici in dispositivi narrativi. Richiama le collaborazioni con l'Opificio delle Pietre Dure, l'Università e gli istituti di ricerca di Firenze e il sistema scientifico della collina di Arcetri.

La coordinatrice propone di integrare tali contenuti nelle Cattedre d'impresa, così da offrire agli studenti una finestra concreta su fisica, ottica, nuove tecnologie e comunicazione scientifica, mantenendo un collegamento diretto con gli obiettivi didattici dei Corsi di Studio.

Intervento di Sergio Catalano

Catalano ricorda l'esperienza "Dal Chiostro all'Officina", avviata nel 2022 nell'ambito delle attività formative "Altre conoscenze", che ha messo in relazione gli studenti con Bhumi Ceramica, Vesoi, Hebanon e Acquapazza, alternando incontri in Dipartimento e visite in azienda. Tale esperienza è riconosciuta come uno dei precedenti diretti delle Cattedre d'impresa. Catalano conferma la propria disponibilità a proseguire il percorso e sottolinea il valore formativo dell'esperienza maturata nei luoghi reali della produzione.

Intervento di Ernesto Iadevaia

Iadevaia aggiorna il Comitato sul progetto indipendente "BOT/About Archivio", cresciuto da una prima open call di trenta progetti fino a un'edizione internazionale con centodieci contributi presentati a Shanghai. Annuncia che la decima edizione si svolgerà a Napoli nel mese di ottobre e avrà come tema progettuale il ventaglio. Il format, aperto a professionisti e studenti, prevede la realizzazione di prototipi, un catalogo e un evento espositivo finalizzato alla diffusione della cultura del progetto e all'incontro tra giovani designer.

Intervento degli studenti

Gli studenti presenti confermano l'utilità delle esperienze che prevedono un contatto diretto con imprese e committenti. Vengono richiamati positivamente il progetto "Dal Chiostro all'Officina" e il brief sviluppato con Good's e la Prof.ssa Palmieri, poiché hanno consentito di confrontarsi con richieste reali, modifiche in

corso d'opera e processi simili a quelli professionali. Si osserva che gli studenti magistrali, più prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro, mostrano una maggiore consapevolezza del valore di tali attività.

Intervento di Antonio Franceschini

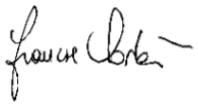
Franceschini valuta le Cattedre d'impresa e i tirocini come un modello di particolare interesse e invita a dare maggiore evidenza alle esperienze creative e formative che stanno emergendo nelle università e nelle accademie pubbliche del Mezzogiorno. Conferma la disponibilità di CNA Federmoda a sostenere iniziative analoghe in Campania e in altri territori.

Conclusioni e indirizzi operativi

Al termine della discussione il Comitato condivide le seguenti raccomandazioni:

- predisporre per l'a.a. 2026/2027 un piano di estensione delle Cattedre d'impresa agli altri CdS, includendo, per la magistrale, attività svolte direttamente presso le aziende;
- verificare e rinnovare tempestivamente le convenzioni di tirocinio e avviare nuove convenzioni, in particolare per l'Ospedale delle Bambole e per le realtà emerse nel corso della riunione;
- costituire progressivamente tavoli tematici e promuovere brief progettuali su gioiello, ceramica, comunicazione scientifica, patrimonio industriale, moda, prodotto e comunicazione visiva;
- coordinare la partecipazione del Comitato alle iniziative previste nel mese di settembre quali DaTE, Codice Sorgente, Salerno Design Week, BOT/About Archivio e Settembre Olivettiano, assicurando visibilità alla rete De.Co.Mo.;
- raccogliere entro l'autunno le disponibilità degli stakeholder per le Cattedre d'impresa della primavera 2027 e per eventuali workshop e brief da integrare nei corsi;
- valutare l'attivazione dei format De.Co.Mo Talk e De.Co.Mo Speed Date.

La coordinatrice comunica che il secondo incontro annuale del Comitato sarà programmato tra novembre e dicembre 2026, con l'obiettivo di definire il calendario delle Cattedre d'impresa, verificare lo stato delle collaborazioni avviate e condividere i risultati delle iniziative autunnali.

Alle ore 17:17, non essendovi ulteriori interventi, la coordinatrice ringrazia i partecipanti e dichiara conclusa la riunione.

La coordinatrice
Prof. Arch. Francesca Castanò